



Tesserete, 28 febbraio 2017
Ris. mun. n° 180 del 27.02.2017

Risposta all'interpellanza di Zeno Casella e cofirmatari denominata: "Anche l'ufficio postale di Tesserete è a rischio chiusura?"

Egregio Signor Casella,
Gentil Signore Bindella Castelli e Stampanoni,
Egregi Signori Petralli e Croci,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 22 febbraio scorso mediante la quale in buona sostanza chiedete informazioni circa la ventilata ipotesi a mezzo stampa che l'Ufficio postale di Tesserete possa essere chiuso da qui al 2020.

Di seguito le puntuali richieste con le nostre risposte.

- 1. La Posta ha mai annunciato, sia in maniera formale che informale, l'intenzione di chiudere, di trasformare in Agenzia o di trasferire altrove l'ufficio postale di Tesserete?*

Confermiamo che nella maniera più assoluta non abbiamo avuto alcun tipo di informazione o contatto in tal senso, nemmeno a titolo informale. Anzi, va detto che quando i dirigenti del servizio immobili della Posta ci avevano contattato per la trasformazione dell'Ufficio di Vaglio in agenzia, avevano implicitamente confermato che l'Ufficio postale di Tesserete ha a tutti gli effetti un ruolo fondamentale nel nostro Comune e che in prospettiva sarà eventualmente da mettere in conto un suo ampliamento.

- 3. In caso di risposta negativa, il Municipio intende muoversi preventivamente affinché l'Ufficio postale di Tesserete venga mantenuto nella sua piena funzionalità?*

A questo stadio non crediamo che sia il caso di adottare delle iniziative preventive particolari se non quella indicata in seguito e adottata dal Sindaco. L'articolo della Regione, ripreso anche dagli altri quotidiani si basa su una legittima iniziativa del Sindacato dei media Syndicom che però al momento non è suffragata dalla lista ufficiale e dettagliata che La Posta svizzera renderà di dominio pubblico in primavera.

Il Municipio di Capriasca è certamente determinato e convinto che il servizio postale debba essere garantito con almeno un ufficio postale efficace ed efficiente nel territorio comunale – plausibilmente a Tesserete come ora - e che soprattutto garantisca tutti i servizi offerti dalla Posta. A tempo debito e certamente al momento in cui la lista ufficiale sarà diramata alle autorità, qualora si confermasse l'eventuale chiusura e/o trasformazione dell'Ufficio di Tesserete, adotteremo tutte le misure necessarie per osteggiare tale iniziativa e rivendicare la presenza di un ufficio postale che fruisca tutti i servizi oggi comunemente offerti. Fermo restando che come giustamente indicato nel



vostro preambolo, l'Ordinanza sulle poste stessa prevede la consultazione delle autorità comunali interessate e ciò è appunto stato rispettato in passato in occasione delle trasformazioni degli uffici di Bidogno e Vaglio. A quel momento il Municipio ha avallato la scelta, chiedendo esplicitamente la garanzia del servizio minimo poi assolto dalle due agenzie, tenuto peraltro conto dell'esistenza dell'Ufficio di Tesserete. Questo discorso evidentemente non potrebbe valere qualora la Posta dovesse ora avere l'ardire di proporre la chiusura dell'Ufficio di Tesserete a fronte di quanto asserito nel recente passato e del fatto che ad oggi siamo il secondo comune del Distretto per numero di abitanti e uno dei più vasti del Cantone per territorio.

Il Sindaco ad ogni modo si è già mosso nell'ambito dell'Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT) anticipando la posizione dell'autorità comunale capriaschese qui espressa. L'ACT che rappresenta un centinaio di Comuni ticinesi è fermamente intenzionata anch'essa ad intervenire a nome dei Comuni che rappresenta e certamente al momento opportuno farà tutto ciò che le sarà possibile per contrastare una simile visione regionale da parte della Posta Svizzera.

A disposizione per ulteriori informazioni, salutiamo cordialmente.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**